

**IL PIANO SPOSTAMENTI CASA-LAVORO
PER GLI ADDETTI
DELLE AZIENDE
DEL CONSORZIO PI.CHI.**



Chivasso, 19 luglio 2007

LE FINALITA' DEL PIANO SPOSTAMENTI CASA-LAVORO

(di seguito solo PSCL)

RAZIONALIZZARE GLI SPOSTAMENTI CASA-LAVORO DEI DIPENDENTI PER

- ridurre il numero di chilometri complessivamente percorsi con il mezzo individuale;
- favorire l'ammodernamento del parco veicolare sia pubblico sia privato e incentivare l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale;
- contrarre conseguentemente le emissioni inquinanti prodotte nel trasferimento con il veicolo privato;
- favorire il trasporto collettivo e ridurre contestualmente il rischio di incidenti stradali;
- razionalizzare e decongestionare la circolazione.

OBBLIGHI NORMATIVI

- **D.M. 27 marzo 1998 - "Decreto Ronchi") - Nomina mobility manager e redazione PSCL**
- **D.D. 84/SIAR/00 - Decreto Incentivi ai Mobility Manager**
- **D.D. 495/SIAR/99; D.D. 603/SIAR/99 Programma Stralcio di Tutela Ambientale**
- **D.D. 815/SIAR/00**
- **D.D. 84/SIAR/00**
- **D.D. 95/SIAR/00**
- **D.D. 1275/IAR/02**
- **D.G.R. 66-3859 del 18 settembre 2006** (a seguito dell'emanazione del DM 60/2002, con la D.G.R. n. 14-7623 dell'11 novembre 2002, la Regione Piemonte ha provveduto a definire le nuove Zone di Piano e a stabilire la regolamentazione e gli indirizzi per la realizzazione, da parte delle Province, dei Piani di azione di cui all'articolo 7 del Decreto legislativo 351/1999, in sostituzione dello Stralcio di Piano 6.1 allegato alla legge regionale 43/2000 e che - sulla base della già citata D.G.R. n. 14-7623 - i provvedimenti individuati da tali indirizzi sono tesi a ridurre gradualmente ma stabilmente le percorrenze effettuate con veicoli a motore nei centri abitati, a favorire l'ammodernamento del parco veicolare sia pubblico che privato, a incentivare l'utilizzo dei mezzi a basso impatto ambientale, a favorire il trasporto collettivo dei privati e dei lavoratori, a razionalizzare, fluidificare e decongestionare la circolazione)
- **Programma Comunitario d'Azione in materia di ambiente (Dec.1600/2002/CE del 22.07.02)**
- **Direttiva 2002/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 giugno 2002**
- **Programma di azione europeo per la sicurezza stradale - Dimezzare il numero di vittime della strada nell'Unione europea entro il 2010: una responsabilità condivisa**
- **D.Lgs. 01/06/02, n. 120, che ratifica ed esegue il Protocollo di Kyoto e la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;**



Paola Villani

mobility.manager@provincia.torino.it

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA
Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche

I VANTAGGI E LE OPPORTUNITÀ CHE NE DERIVANO

PER I DIPENDENTI

ECONOMICI

- Minori costi del trasporto
- Possibilità di premi economici

MOBILITÀ

- Riduzione dei tempi di spostamento
- Diminuzione del rischio di incidenti
- Maggiore regolarità nei tempi di trasporto

PERSONALI

- Minore stress psicofisico da traffico
- Socializzazione tra colleghi

I BENEFICI CHE NE DERIVANO

PER LE AZIENDE del CONSORZIO PI.CHI

- **ECONOMICI**
 - Accesso ai fondi ministeriali / regionali
 - Possibili futuri introiti legati alla cessione delle aree adibite a parcheggio.
- **MOBILITÀ**
 - Regolarità nell'arrivo dei propri dipendenti.
 - Riduzione dei piazzali di sosta dedicati a parcheggio per i dipendenti, e possibilità di riutilizzo per altre funzioni aziendali.
 - Aumento dell'accessibilità aziendale.
- **SOCIALI**
 - Possibilità di creare una condizione di maggiore socializzazione tra dipendenti.
 - Possibilità di offrire un servizio utile ai propri dipendenti, con eventuali vantaggi, seppure indiretti, in termini di dedizione al lavoro.

I VANTAGGI E LE OPPORTUNITÀ CHE NE DERIVANO

PER LA COLLETTIVITÀ

- **Riduzione dell'inquinamento atmosferico**
- **Benefici in termini di sicurezza**
- **Riduzione della congestione stradale**
- **Riduzione dei tempi di trasporto**

Strutturazione del questionario

Il questionario sarà così definito:

1. Dati personali
2. Origine del viaggio casa-lavoro
3. Quadro degli spostamenti casa-lavoro
4. Utilizzo dell'auto privata
5. Facilitazioni all'uso e utilizzo del Trasporto Pubblico
6. Utilizzo di una stessa auto
7. Utilizzo della bicicletta